

Associazione  
**SOStegno Donna Onlus**  
Piazza Fulvio Nobiliore 5  
00044 Cocciano (Roma)  
Tel./Fax 06.94015165



## **Noi stiamo con le donne A Valmontone con SOStegno Donna Onlus per la Staffetta dell'UDI contro la violenza sulle donne**

Il **15 Marzo** scorso, presso il *Palazzo Doria Panphily*, si è tenuta la presentazione e la celebrazione dell'arrivo della **Staffetta di Donne dell'U.D.I.** (Unione Donne in Italia), evento della durata di un anno per parlare della violenza che le donne di ogni età sesso e nazionalità subiscono sui loro corpi, ogni giorno e in ogni luogo. Simbolo e testimone della Staffetta, che è partita da Niscemi il 25 novembre 2008, attraversando l'Italia, fino ad terminare il suo viaggio il 25 Novembre 2009 a Brescia, è un **Anfora** con due manici, dipinta con i simboli sacri del femminile dall'U.D.I.

L'*Anfora* rappresenta il simbolo storico-culturale e sacro della femminilità: donne di tutto il mondo hanno portato e ancora portano un'anfora sulla testa, sulla spalla, sotto il braccio, per trasportare acqua o quel che serve alla famiglia o al villaggio. Questo simbolo è accompagnato da due donne, le *portastaffetta*, per tutta l'Italia a simboleggiare la solidarietà e l'unione delle donne contro la violenza.

L'evento è stato promosso nella città di Valmontone, con il Patrocinio del Comune, dall'U.D.I. con la partecipazione di Pina Nuzzo, Delegata Nazionale, Carla Cantatore, dall'Associazione Donne Contro la Guerra e dall'Associazione SOStegno Donna ONLUS; hanno presenziato l'evento anche Pina Maturani, Presidente del Consiglio provinciale di Roma, il Sindaco di Valmontone, Angelo Angelucci, Stefano Ruggeri, Assessore ai Servizi Sociali e Rita Buttarelli, Dirigente Responsabile dei Servizi Sociali.

L'Associazione **SOStegno Donna** che ha contribuito nella realizzazione di quest'avvenimento, lotta da più di un decennio nel territorio dei Castelli Romani, contro la violenza sulle donne ed ha come *mission* proprio quella di produrre azioni e iniziative specifiche contro la violenza verso le donne e le/i bambine/i, in ogni sua forma e in ogni suo luogo, promuovendo anche corsi di formazione e prevenzione contro la violenza di genere, presso Scuole, Forze dell'Ordine, Istituzioni pubbliche e private. Oltre a gestire uno sportello d'ascolto per le donne vittime di violenza, la nostra Associazione gestisce anche il Centro di Prima Accoglienza Provinciale per Donne e Minori in Difficoltà "**La Ginestra**" di Valmontone.

Il fenomeno della violenza è primariamente un evento sociale, basato su considerazioni, stereotipi e convinzioni errate ed è storicamente un fenomeno sempre esistito.

Con il termine violenza si denota ogni abuso di potere e di controllo che si manifesta attraverso il sopruso fisico, sessuale, psicologico, economico e spirituale.

Noi però parliamo di **Violenza di Genere**, intendendo con questo assunto quella forma di violenza diretta a donne e minori, basata sul *genere*, e caratterizzata dalla violazione dei diritti umani, nonché del proprio corpo.

La violenza di genere, nelle sue diverse sfaccettature, ha differenti forme di espressione e nella maggior parte dei casi, il “**carnefice**” è una persona vicina alla donna, che la conosce e con la quale ha un rapporto affettivo e spesso duraturo. Questo è un fenomeno che non è lontano dalla quotidianità della donna, poiché sfocia all’interno delle mura domestiche ad opera quindi di compagni, mariti, ex-mariti, ex-fidanzati, parenti o conoscenti, attraverso una serie di comportamenti adottati e messi in atto per controllare la vittima ed esercitare il pieno controllo su di lei. Non ci lasciamo dunque convincere che la violenza è frutto di un “momento di debolezza”, dell’effetto della droga, dell’etnia diversa e magari addirittura dell’amore.

Tali comportamenti inducono nella vittima un continuo stato di terrore, che molto spesso non le permette di reagire, ribellarsi e sottrarsi alle violenze subite. L’aggressore indebolisce la vittima, mediante un condizionamento continuo a livello morale, psichico e fisico.

La manifestazione della Staffetta è stata celebrata nelle giornate del **15, 16 e 17 Marzo**, programmando per ognuna attività ed interventi inerenti il concetto della violenza, coinvolgendo Istituzioni Pubbliche e cittadinanza.

In particolare, la nostra Associazione ha partecipato attivamente oltre al 15 Marzo, giornata di apertura della Staffetta, anche il **16 Marzo** attraverso un contributo esperienziale sull’attività ed intervento del Centro e sulla violenza di genere, nelle sue svariate rappresentazioni. Argomento di discussione è stata anche la visione del filmato di “**Franca Viola**”, a seguito del quale si è avviata una discussione ed un confronto sulle credenze comuni e appartenenze culturali e sulla libertà delle donne di poter decidere della propria vita arbitrariamente.

La nostra Associazione ha abbracciato questo evento della Staffetta promosso dall’U.D.I., proprio per contribuire a creare quella consapevolezza che aiuti ogni donna ad uscire dalle situazioni di violenza ed a rompere il silenzio innescato dalla stessa, perché le donne vittime di violenza non sono solamente un corpo danneggiato e devastato, ma anche e soprattutto sono donne violate nel proprio sé, nel loro essere persone e nel loro rispetto.

Valmontone, 15 Marzo 2009

Per SOStegno Donna ONLUS  
Daniela Fiacchi